

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 20 ottobre 2020, n. 227

OCM Vino – Misura “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi” – Campagna 2020/2021. D.M. n. 3893 del 04 aprile 2019 e n. 9193815 del 30 settembre 2020 e successive modifiche e integrazioni.

Approvazione “Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative a progetti regionali e multiregionali”.

Il Dirigente

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 101/2018 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Filiera Produttive e confermata dal Dirigente del Servizio Filiera Produttive Dott.ssa Rossella Titano:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1308/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante “Organizzazione comune dei mercati agricoli” che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) 1234/07 del 22 ottobre 2007;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 3893 del 04 aprile 2019, relativo a “OCM Vino – Modalità attuative della misura «Promozione sui mercati dei Paesi terzi»;

VISTO il D. Direttoriale n. 9193815 del 30 settembre 2020, recante avviso per la presentazione dei progetti campagna 2020/2021. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 3893 del 04 aprile 2019;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 1355 del 05 marzo 2020, con il quale si è provveduto alla ripartizione tra le regioni della dotazione finanziaria del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino relativa all'anno 2020/2021. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di Euro 7.200.975,75, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi”.

CONSIDERATO che l'importo disponibile per il presente avviso, è pari ad Euro 6.216.108,25, sarà utilizzato sia per la presentazione di progetti regionali che per i progetti multiregionali, in quanto si devono detrarre Euro 984.867,50 per provvedere anche al pagamento del 20% dei progetti afferenti la campagna 2019/2020;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- stabilire con riferimento al presente avviso che ai progetti regionali è attribuita una dotazione finanziaria di Euro 5.716.108,25 mentre ai progetti multiregionali una dotazione finanziaria di Euro 500.000,00;
- approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'avviso pubblico di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" – Campagna 2020/2021;
- indicare il Dott. Vito Luiso quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per il presente avviso;
- dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la realizzazione dei progetti della Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" saranno erogate direttamente dall'AGEA (Organismo Pagatore Nazionale) e, quindi, non saranno trasferite alla Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'Istruttore

Dott. Vito Luiso

AP Viticoltura ed Enologia

P.A. Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

vista la proposta del Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- 1) di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- 2) di stabilire con riferimento al presente avviso che ai progetti regionali è attribuita una dotazione finanziaria di Euro 5.716.108,25 mentre ai progetti multiregionali una dotazione finanziaria di Euro 500.000,00;
- 3) di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'avviso pubblico di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" – Campagna 2020/2021;
- 4) di indicare il Dott. Vito Luiso quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per il presente avviso;
- 5) di dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la realizzazione dei progetti della Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" saranno erogate direttamente dall'AGEA (Organismo Pagatore Nazionale) e, quindi, non saranno trasferite alla Regione Puglia.
- 6) di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
 - Servizio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
 - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica;
 - AGEA Organismo Pagatore;

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito <http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it>.
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- d) il presente atto, composto da n. 4 (quattro) facciate timbrate e vidimate, dall'Allegato A costituito complessivamente da n. 11 (undici) pagine timbrate e vidimate, redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- e) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI**

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Il presente allegato è costituito da
n. 11 pagine

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO "A"

OCM Vino – Misura “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi”

Campagna 2020/2021.

**D.M. n. 3893 del 04 aprile 2019 e D. Direttoriale n. 9193815 del 30 settembre 2020
e successive modifiche e integrazioni**

**“AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO
RELATIVE A PROGETTI REGIONALI E MULTIREGIONALI”**



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

1. DEFINIZIONI

Ai sensi del D.M. n. 60710 del 10 agosto 2017, si intende per:

AGEA: l'Organismo pagatore;

Aiuto integrativo: quota integrativa di aiuti pubblici non comunitari;

Autorità competenti: il Ministero, le Regioni e le Province autonome;

Avviso: l'avviso per la presentazione dei progetti emanato con decreto direttoriale per i progetti nazionali, o con provvedimento regionale per i progetti regionali, che definisce annualmente le modalità operative e procedurali attuative del presente decreto;

Beneficiario: i soggetti, di cui all'art. 3, comma 1, il cui progetto è risultato idoneo e ammissibile a contributo al termine dell'istruttoria effettuata da ciascuna autorità competente e che hanno stipulato il contratto con AGEA;

Contratto-tipo: schema di contratto predisposto da AGEA;

Criteri di priorità: i criteri di valutazione sulla base dei quali il comitato, di cui all'art. 11, attribuiscono i punteggi ai progetti ritenuti ammissibili;

Fondi quota nazionale: la dotazione finanziaria gestita direttamente dal Ministero pari al 30% dei fondi complessivamente assegnati alla misura promozione;

Fondi quota regionale: la dotazione finanziaria, pari al 70% dei fondi complessivamente assegnati alla misura promozione, ripartita fra le Regioni sulla base dei criteri di riparto definiti dalla Commissione Politiche Agricole e recepiti da apposito decreto della Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Tale dotazione è gestita direttamente dalle Regioni;

Ministero: Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

Mercato del Paese terzo: area geografica, definita nell'avviso predisposto dal Ministero, sita nel territorio di uno Stato al di fuori dell'Unione europea;

Paesi terzi: Paesi singoli o aree geografiche omogenee, definiti nell'avviso predisposto dal Ministero, siti al di fuori dell'Unione europea;

Mercato emergente: Paese terzo, definito nell'avviso predisposto dal Ministero, sito al di fuori dell'Unione europea di particolare interesse per l'esportazione del prodotto oggetto di promozione;

Produttore di vino: l'impresa, singola o associata, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio e della dichiarazione di giacenza vino dell'ultimo anno, che abbia ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;

Progetto: l'insieme della documentazione amministrativa e tecnica prevista dall'avviso;

Programma nazionale di sostegno: l'insieme delle misure attivate dall'Italia e comunicate a Bruxelles, ai sensi dell'art. 39 e ss. del regolamento (UE) n. 1308/2013;

Regioni: Regioni e Province autonome;

Regolamento: il Regolamento (UE) n. 1308/2013 e successive modifiche;

Sede operativa: luogo in cui il soggetto proponente svolge stabilmente una o più fasi della produzione e/o trasformazione del prodotto oggetto di promozione, ovvero area della denominazione d'origine o dell'indicazione geografica qualora i progetti siano presentati dai soggetti proponenti di cui all'art. 3, comma 1, lett. e);

Soggetti partecipante: i soggetti che partecipano a progetti presentati dai soggetti proponenti di cui all'art. 3, comma 1, lett. h), i), e j);

Soggetti proponenti: i soggetti, di cui all'art. 3, comma 1, che presentano il progetto;



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Soggetto pubblico: organismo avente personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), con esclusione delle Amministrazioni governative centrali, Regioni, Province Autonome e Comuni.

2. SOGGETTI PROPONENTI

I seguenti soggetti possono partecipare alla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi":

- a. **le organizzazioni professionali**, purché abbiano, tra i loro scopi, la promozione dei prodotti agricoli;
- b. **le organizzazioni di produttori di vino**, come definite dall'art. 152 del regolamento;
- c. **le associazioni di organizzazioni di produttori di vino**, come definite dall'art. 156 del regolamento;
- d. **le organizzazioni interprofessionali**, come definite dall'art. 157 del regolamento;
- e. **i consorzi di tutela**, riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 e le loro associazioni e federazioni;
- f. **i produttori di vino**, come definiti al paragrafo. 2 e nell'art. 2 del DM n. 3893/2019;
- g. **i soggetti pubblici**, come definiti al paragrafo. 2 e nell'art. 2 del DM n. 3893/2019, con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;
- h. **le associazioni temporanee di impresa e di scopo costituende** o costituite dai soggetti di cui alle lett. a), b), c), d), e), f) g) e i);
- i. **i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative**, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lett. a), e), f) e g);
- j. **le reti di impresa**, composte da soggetti di cui alla lett. f).

I soggetti pubblici di cui alla lett. g) partecipano ai progetti esclusivamente nell'ambito delle associazioni di cui alla lett. h), non contribuiscono con propri apporti finanziari non possono essere l'unico beneficiario.

I soggetti proponenti hanno adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione in termini di quantità, al fine di rispondere alla domanda del mercato a lungo termine. Come riportato al paragrafo 13 del presente avviso e nell'art. 5 del Decreto Direttoriale n. 9193815 del 30 settembre 2020 dove sono specificati i parametri di riferimento.

I soggetti proponenti hanno accesso a sufficienti capacità tecniche per far fronte alle specifiche esigenze degli scambi con i Paesi terzi e possiedono sufficienti risorse finanziarie per garantire la realizzazione quanto più efficace possibile del progetto. Come riportato al paragrafo 12 del presente avviso e nell'art. 4 del Decreto Direttoriale n. 9193815 del 30 settembre 2020 sono specificati i parametri di riferimento.

3. PRODOTTI OGGETTO DI PROMOZIONE

La promozione riguarda le seguenti categorie di vini confezionati di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione 2 e all'allegato VII - Parte II del regolamento:

- a. vini a denominazione di origine protetta;
- b. vini a indicazione geografica protetta;
- c. vini spumanti di qualità;
- d. vini spumanti di qualità aromatici;
- e. vini con l'indicazione della varietà.

I progetti non possono riguardare esclusivamente i vini della lett. e) e/o i vini di cui alla lettera c) e d) senza indicazione geografica.

Le caratteristiche dei vini di cui sopra, sono quelle previste dalla normativa europea e nazionale vigenti alla data di pubblicazione dell'avviso.

4. TIPOLOGIA PROGETTI E TERMINI DI ESECUZIONE

La tipologia dei progetti si distingue in:



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Progetti regionali, la domanda di contributo è presentata alla Regione in cui il soggetto proponente ha la sede operativa, a valere sui fondi di quota regionale. Il progetto deve prevedere la promozione delle produzioni della Regione in cui il soggetto proponente ha presentato la domanda;

Progetti multiregionali, la domanda di contributo è presentata da soggetti proponenti che hanno sede operativa in Puglia ed almeno in un'altra Regione, a valere su fondi quota regionale e su una riserva dei fondi della quota nazionale pari a 3 milioni euro. La quota finanziamento pro capite da parte di Ministero e Regioni non supera il 25% dell'importo del progetto presentato.

I soggetti proponenti cui alle lettere a), b), c), d), e), f) ed i) del comma 1 dell' art. 3, del D.M. n. 3893/2019 presentano la domanda di contributo alla Regione in cui hanno sede legale. I soggetti proponenti cui alla lettera h) del comma 1 dell'art. 3 del D.M. n. 3893/2019 presentano la domanda di contributo alla Regione in cui ha sede legale la mandataria. I soggetti proponenti cui alla lettera j) comma 1 dell'art. 3 del D.M. n. 3893/2019 presentano domanda contributo alla Regione in cui ha sede legale l'organo comune o il soggetto a cui è stato conferito mandato con rappresentanza. La Regione presso la quale sono presentati i progetti multiregionali assume il ruolo di Regione capofila. Il progetto prevede la promozione delle produzioni delle Regioni in cui il soggetto proponente ha le sedi operative.

5. DURATA

I progetti come disposto dall'art. 3, comma 9, del D. Direttoriale n. 9193815 del 30 settembre 2020, *hanno durata dal 1 aprile 2021 al 31 dicembre 2021 nel caso in cui i beneficiari chiedano il pagamento anticipato del contributo. Qualora i beneficiari non chiedano il pagamento anticipato del contributo, le attività di promozione sono effettuate dal 1 aprile 2021 al 30 agosto 2021.*

6. RISORSE DISPONIBILI ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO

Per la campagna 2020/2021 le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" sono pari ad **Euro 7.200.975,75**.

Con le risorse finanziarie assegnate con Decreto Dipartimentale n. 1355 del 05/03/2020 si deve provvedere al pagamento del 20% per il saldo dei progetti afferenti la campagna 2019/2020, pari ad Euro 984.867,50. Dalle restanti disponibilità finanziarie pari ad Euro 6.216.108,25 si assegnano **Euro 5.716.108,25** ai progetti regionali e **Euro 500.000,00** ai progetti multiregionali.

Le risorse finanziarie afferenti la quota regionale destinate ai progetti multiregionali saranno assegnate dando priorità ai progetti aventi come capofila la Regione Puglia.

Le eventuali risorse residue finanziarie di quota regionale destinate ai progetti multiregionali saranno assegnate ai progetti con capofila le altre Regioni ai quali aderiscono le aziende della Regione Puglia, nel rispetto della graduatoria dei progetti multiregionali a livello nazionale.

I fondi quota regionale, destinati ai progetti multiregionali, se non integralmente utilizzati, sono reintegrati nei propri fondi quota regionale.

Al fine di darne adeguata pubblicità, l'elenco delle Regioni che attivano i progetti multiregionali sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia e sul sito tematico <http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it>.

L'entità del sostegno a valere sui fondi europei **non può superare il 60%** delle spese sostenute per realizzare il progetto, come indicate all'art. 6 del Decreto Ministeriale del 02 luglio 2020 n. 6986; la restante parte è a totale carico del soggetto beneficiario.

Ciascun soggetto partecipante deve richiedere, pena l'esclusione del soggetto proponente, per Paese terzo o mercato del Paese terzo destinatario un contributo minimo pari a **Euro 5.000,00**. Qualora il soggetto partecipante rendiconti, in relazione a tale richiesta di contributo, un importo che determini un contributo inferiore ammesso a **Euro 3.000,00**, le spese effettuate da tale soggetto partecipante nello specifico Paese terzo o mercato del Paese terzo non vengono riconosciute.



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Per i Paesi emergenti elencati nell'allegato R al presente decreto, ciascun soggetto partecipante deve richiedere, pena l'esclusione del soggetto proponente, per Paese terzo o mercato del Paese terzo destinatario un contributo minimo pari a **Euro 5.000,00**. Qualora il soggetto partecipante rendiconti, in relazione a tale richiesta di contributo, un importo che determini un contributo inferiore ammesso a **Euro 3.000,00**, le spese effettuate da tale soggetto partecipante nello specifico Paese emergente non vengono riconosciute.

Il contributo pubblico massimo concedibile per progetto è stabilito pari ad **Euro 1.000.000,00**, a prescindere dall'importo totale del progetto presentato.

7. AZIONI AMMISSIBILI

Fermo restando quanto disposto dall'art. 7, comma 1, del Decreto Direttoriale n. 9193815 del 30/09/2020, le sub-azioni ammissibili a contributo, le relative spese eleggibili e le modalità di certificazione delle stesse sono riportate nell'allegato M dello stesso decreto.

I soggetti proponenti possono proporre, nell'ambito delle azioni di cui all'art. 7, comma 1 del Decreto Direttoriale n. 9193815 del 30/09/2020 la realizzazione di sub-azioni non contenute nell'allegato M, che possono riguardare esclusivamente attività di comunicazione e di promozione svolte attraverso la rete internet o di digital marketing.

Qualora i soggetti proponenti prevedano la realizzazione di sub-azioni non contenute nell'allegato M sono tenuti ad indicare per ciascuna di esse a quale azione, tra quelle indicate all'art. 7, comma 1 del Decreto Direttoriale n. 9193815 del 30/09/2020, appartengono, attribuendo un codice consecutivo rispetto a quelli attribuiti nell'allegato M, e fornire per ciascuna di esse una descrizione particolareggiata dell'attività proposta, dei target di pubblico a cui si rivolge e del ruolo svolto all'interno della strategia complessiva del progetto, nonché un dettaglio dei costi praticati, comprensivo dei costi unitari che la compongono.

8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLA DOCUMENTAZIONE

La domanda e il progetto, corredati di tutta la documentazione elencata nel Decreto Direttoriale n. 9193815 del 30/09/2020, **a pena esclusione**, devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente e inviati in formato PDF/A per mezzo pec al seguente indirizzo: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it entro la scadenza del 23 novembre 2020 alle ore 15,00, salvo diverso termine disposto dalla Regione/PA.

La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura "Misura Promozione – Progetto REGIONALE (o MULTIREGIONALE) – Campagna 2020/2021 – Proponente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale".

Per la firma digitale è ammessa solo la modalità PADES. E' richiesta l'apposizione della firma grafica, in modalità tale da preservare il formato PDF/A.

8.1 SOTTOSCRIZIONE CON FIRMA DIGITALE DELLA DOMANDA E DELLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO

La domanda e il progetto, corredati di tutta la documentazione elencata nel Decreto Direttoriale n. 9193815 del 30/09/2020 dovranno essere salvati sul proprio pc ovvero sul pc utilizzato per la presentazione della domanda in formato *.pdf, avendo cura di selezionare nelle opzioni: "conforme a ISO19005-1 (PDF/A)". Per le versioni di Windows meno recenti, dove queste funzioni non sono disponibili, può essere necessario installare sul pc una "stampante virtuale PDF" come per esempio: "PDF Creator". Qualunque sia il metodo di produzione del file *.pdf, occorre assicurarsi in ogni caso di aver selezionato le opzioni per la generazione di un PDF/A.

Il file *.pdf della domanda e del progetto, corredati di tutta la documentazione, devono essere rinominati "Allegato... Misura Promozione – Campagna 2020-2021_Cognome_Nome.pdf" ovvero "Allegato... Misura Promozione – Campagna 2020-2021_Ragione Sociale.pdf" dovranno essere firmati digitalmente dal richiedente insieme a tutti i documenti richiesti dal presente avviso e dovrà essere allegata alla pec.

Non sono ammesse sottoscrizioni con firma digitale da parte di un soggetto diverso dal proponente dell'aiuto, né sottoscrizioni da parte del proponente con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso.



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Le domande di aiuto pervenute oltre il termine del 23 novembre 2020 alle ore 15,00 non saranno ritenute ricevibili (salvo eventuali proroghe disposte ed autorizzate dal Ministero delle politiche agricole alimentari forestali).

9. TERMINI DI VALUTAZIONE E CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE

Per la campagna 2020/2021 i termini di valutazione e il termine di contrattualizzazione dei progetti regionali, multiregionali e nazionali sono:

- a) **14 gennaio 2021**, data entro cui le Regioni capofila fanno pervenire al Ministero e ad Agea la graduatoria dei progetti multiregionali ammissibili a contributo, utilizzando il modello di cui all'allegato O del presente decreto, nonché ad Agea la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 2 del Decreto;
- b) **20 gennaio 2021**, data entro cui le Regioni partecipanti ai progetti multiregionali fanno pervenire alle Regioni capofila il nulla osta al cofinanziamento dei progetti selezionati;
- c) **20 gennaio 2021**, data entro cui le Regioni fanno pervenire al Ministero e ad Agea la graduatoria dei progetti regionali ammissibili a contributo, nonché ad Agea la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 2 del Decreto. Entro la medesima data il Ministero trasmette ad Agea la graduatoria dei progetti nazionali ammissibili a contributo, utilizzando il modello di cui all'allegato O del presente decreto, nonché la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 2 del Decreto.
- d) I soggetti beneficiari che non richiedono l'anticipo realizzano le attività a decorrere dal 1° aprile 2021, terminano entro il 30 agosto 2021 ed entro tale data presentano domanda di pagamento completa.
- e) I soggetti beneficiari che richiedono l'anticipo realizzano le attività dal 1° aprile 2021, terminano entro il 31 dicembre 2021 e presentano domanda di pagamento completa entro il 28 febbraio 2022.

10. PROGETTI MULTIREGIONALI

Le Regioni, entro 15 giorni dalla pubblicazione dei propri avvisi, comunicano al Ministero l'importo dei fondi quota regionale da destinare al finanziamento dei progetti multiregionali.

Il Ministero, acquisite le informazioni trasmesse dalle Regioni, pubblica sul proprio sito l'elenco delle Regioni che attivano i progetti multiregionali ed i relativi importi dei fondi quota regionale ad essi destinati.

I fondi quota regionale, destinati ai progetti multiregionali, se non integralmente utilizzati, sono reintegrati nei propri fondi quota regionale.

I progetti multiregionali eleggibili sono valutati dal Comitato di valutazione di ciascuna Regione capofila secondo i punteggi stabiliti nell'allegato P del Decreto Direttoriale n. 9193815 del 30/09/2020.

Ciascun Comitato predispose le graduatorie dei progetti multiregionali e comunica alle Regioni coinvolte la graduatoria e l'importo dei fondi di quota regionale di competenza.

I progetti multiregionali sono finanziati, in ordine di graduatoria, fino ad esaurimento delle disponibilità fondi quota regionale di ciascuna Regione coinvolta.

La riserva dei fondi quota nazionale, di cui all'art. 5, comma 1, lett. c), del Decreto n. 3983 del 04/04/2019, è attribuita dal Ministero in base ai punteggi assegnati da ciascuna Regione capofila, secondo le modalità previste ai commi 2, 3, 4 e 5 dell'art. 12 del D.M. n. 3983 del 04/04/2019.

11. CAPACITA' TECNICHE E FINANZIARIE

Il soggetto proponente, o il soggetto incaricato dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e coordinamento del progetto, ha realizzato, anche senza il sostegno di cui all'art. 45 del Regolamento (UE) n.



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

1308/2013, nel triennio precedente alla presentazione del progetto, almeno una delle azioni o sub-azioni elencate all'allegato M del Decreto Direttoriale n. 9193815 del 30/09/2020.

Il soggetto proponente, o in alternativa ciascun soggetto partecipante, presenta una idonea referenza bancaria, rilasciata da istituto bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione europea, redatta conformemente all'allegato C al presente Decreto Direttoriale n. 9193815 del 30/09/2020.

12. DISPONIBILITA' DI PRODOTTO E CONTRIBUTO RICHIEDIBILE

I soggetti proponenti di cui

- alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019, per poter presentare domanda di contributo, devono avere nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato" estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2019 del registro dematerializzato un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato **pari almeno a 100.000 litri**.
- Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019, ciascun soggetto partecipante produttore di vino deve avere nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato" estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2019 del registro dematerializzato un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato **pari almeno a 5.000 litri** (quantitativo minimo di vino confezionato imposto dal Decreto Direttoriale n. 9193815 del 30/09/2020).
- Per i soggetti proponenti di cui alla lett. f), del comma 1, art. 3 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019, qualora rientrino nella categoria delle *medie o grandi imprese*, il contributo massimo richiedibile è **pari al 5% del valore del fatturato globale** riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.
- In caso di soggetti proponenti di cui alla lett. f), del comma 1, art. 3 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019, appartenenti alla categoria di *micro e piccole imprese*, il contributo massimo richiedibile è **pari al 10% del valore del fatturato globale** riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.

Si precisa, altresì, che il soggetto proponente è tenuto al rispetto del limite di contributo massimo richiedibile sopra indicato per ciascuna delle domande di contributo che presenta a valere su tutte le tipologie di progetto di cui al comma 1 dell'art. 5 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019, per l'esercizio finanziario comunitario 2020/2021;

Per i soggetti proponenti di cui

- alle lett. h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019, per ciascun soggetto partecipante di cui alla lett. f) del comma 1, art. 3 del Decreto, appartenente alla categoria delle medie e grandi imprese, il contributo massimo richiedibile è **pari al 5% del valore del fatturato globale** riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.
- Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto, per ciascun soggetto partecipante di cui alla lett. f) del comma 1, art. 3 del Decreto, appartenente alla categoria di micro e piccole imprese, il contributo massimo richiedibile è **pari al 10% del valore del fatturato globale** riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.

Si precisa, altresì, che ciascun soggetto partecipante è tenuto al rispetto del limite di contributo massimo richiedibile sopra indicato per ciascuna delle domande di contributo che presenta a valere su tutte le tipologie di progetto di cui al comma 1 dell'art. 5 del Decreto, per l'esercizio finanziario comunitario 2020/2021.

Per i soggetti proponenti o partecipanti di cui alle lett. a), b), c), d) ed e) del comma 1, dell'art. 3 del Decreto il contributo massimo richiedibile è quello indicato all'art. 9, comma 1, lett. f) del Decreto Ministeriale n. 3893/2019.

13. CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Per essere ammesso al sostegno il progetto deve contenere tutti i criteri di eleggibilità riportati all' art. 11 del Decreto Direttoriale n. 3893/2019.

I progetti multiregionali eleggibili sono valutati dal Comitato di valutazione di ciascuna Regione capofila secondo i punteggi stabiliti nell'**allegato P** del Decreto Direttoriale n. 9193815 del 30/09/2020, mentre i progetti regionali sono valutati dal predetto Comitato, secondo i punteggi stabiliti nell'**allegato N** dello stesso Decreto.

14. DOCUMENTAZIONE

All'indirizzo pec **vitivincolo.regione@pec.rupar.puglia.it** deve essere trasmessa una lettera di accompagnamento alla domanda di contributo, redatta dal soggetto proponente e firmata digitalmente in conformità al modello di cui all'allegato A al Decreto Direttoriale n. 9193815 del 30/09/2020 e, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- a) **Allegato B** al Decreto Direttoriale n. n. 9193815 del 30/09/2020 (Dichiarazioni sostitutive di certificazione amministrativa e finanziaria), debitamente compilato da parte del soggetto proponente e di ciascun soggetto partecipante;
- b) **Idonea referenza bancaria**, rilasciata da istituto bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione europea, redatta in conformità all'allegato C Decreto Direttoriale n. 9193815 del 30/09/2020. Come indicato nel comma 2, art. 4 del Decreto Direttoriale n. 9193815 del 30/09/2020, l' idonea referenza bancaria può essere presentata dal soggetto proponente, o in alternativa ciascun soggetto partecipante, redatta conformemente all'allegato C al presente decreto;
- c) **Allegato D** al Decreto Direttoriale n. n. 9193815 del 30/09/2020 (Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia), debitamente compilato da parte del soggetto proponente e di ciascun soggetto partecipante, secondo le indicazioni ivi contenute;
- d) Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019, se il soggetto proponente e/o il soggetto partecipante appartiene alla categoria delle micro o piccole imprese, una **dichiarazione redatta in conformità all'allegato E** al Decreto Direttoriale n. 9193815 del 30/09/2020 (Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccole e micro imprese);
- e) **Allegato F** al Decreto Direttoriale n. 9193815 del 30/09/2020 (Dati produttivi), redatto dal soggetto proponente e contenente i dati del soggetto proponente stesso e di tutti i soggetti partecipanti, qualora essi siano soggetti di cui alla lett. f), comma 1, dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019. Nel caso in cui il soggetto proponente richieda il punteggio di priorità di cui alla lett. g), del comma 1, dell'art. 11 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019 è necessario compilare i fogli "Dichiarazione", "Dati produttivi" e il foglio "Conferimenti soci", se pertinente. Nel caso in cui il soggetto proponente non richieda il punteggio di priorità di cui alla lett. g), del comma 1, dell'art. 11 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019 è necessario compilare il foglio "Dichiarazione" e il foglio "Dati produttivi" unicamente per le colonne A, B, C e P;
- f) **Il progetto**, redatto dal soggetto proponente, in conformità all'allegato G del presente Decreto Direttoriale n. 9193815 del 30/09/2020;
- g) **Allegato H** al Decreto Direttoriale n. n. 9193815 del 30/09/2020 (Dati tecnici, economici e finanziari del progetto), debitamente compilato dal soggetto proponente e contenente anche dati relativi al soggetto proponente stesso e ai soggetti partecipanti;
- h) **Allegato I** al Decreto Direttoriale n. n. 9193815 del 30/09/2020 (Cronoprogramma), debitamente compilato dal soggetto proponente;
- i) **Curriculum aziendale** dei soggetti proponenti e/o dei soggetti partecipanti, con la descrizione delle attività di promozione realizzate atte a dimostrare il possesso del requisito di capacità tecnica così come definito all'art. 4, comma 1 del Decreto Direttoriale n. n. 9193815 del 30/09/2020. Qualora il possesso di tale requisito sia comprovato tramite uno o più soggetti terzi incaricati dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e coordinamento del progetto, inserire il curriculum aziendale di tali soggetti. Tale documento deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante;



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

- j) Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 3893/2019, copia conforme della **visura camerale** del soggetto proponente stesso e di tutti i soggetti partecipanti;
- k) Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. a), e) (limitatamente alle Associazioni o Federazioni di consorzi di tutela) e i) (limitatamente alle Associazioni o Federazioni prive di iscrizione al Registro delle imprese) del comma 1, dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 3893/2019, **copia dello statuto** ed un **elenco degli associati** al momento della presentazione della domanda di contributo firmato in ogni sua pagina dal legale rappresentante;
- l) Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. h) e j) del comma 1, dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 3893/2019, **l'impegno a costituirsi in associazioni temporanee di impresa o di scopo o in reti di impresa**, redatto in conformità all'allegato L al presente Decreto Direttoriale n. 9193815/2020. Nel caso in cui tali soggetti siano già costituiti al momento della presentazione della domanda, **copia conforme dell'atto di costituzione dell'associazione temporanea tra imprese o copia del contratto di rete**;
- m) Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 3893/2019, **copia conforme dell'ultimo bilancio**, oppure **copia di altro documento da cui desumere il fatturato aziendale**, del soggetto proponente stesso e di tutti i soggetti partecipanti;
- n) Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 3893/2019, con riferimento ai soggetti partecipanti di cui alla lett. f) del comma 1, dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 3893/2019, solo nel caso in cui sia richiesto il punteggio di priorità di cui alla lett. g), comma 1, art. 11 del Decreto Ministeriale 3893/2019, **copia conforme della documentazione di cui all'allegato F** al Decreto Direttoriale n. n. 9193815 del 30/09/2020 (Dati produttivi);
- o) Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto Ministeriale 3893/2019, per i soggetti partecipanti produttori di vino, **copia conforme del documento di Giacenza alla chiusura campagna 2018/19 per stato fisico Imbottigliato/Confezionato**, relativo a tutti gli stabilimenti produttivi coinvolti nella produzione dei prodotti oggetto di promozione;

In caso di incompletezza o irregolarità della documentazione la Regione assegna al proponente un termine non superiore a dieci giorni, decorrenti dalla notifica della richiesta, perché sia resa, integrata o regolarizzata la documentazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto proponente è escluso dalla procedura.

Il soggetto proponente dichiara, nell'allegato B al presente Decreto Direttoriale n. n. 9193815 del 30/09/2020, se intende ricevere, ai sensi dell'art. 26, par. 2, del Regolamento (UE) 2016/1150, l'anticipo del contributo comunitario e se intende avvalersi della modalità di rendicontazione di cui all'art. 5, par. 3, del Regolamento (UE) 2016/1150.

Al fine di garantire il corretto impiego delle risorse finanziarie disponibili, il beneficiario, per l'esercizio finanziario comunitario 2020/2021, riceve, nel caso in cui richieda l'anticipo, il contributo conformemente a quanto dichiarato in domanda e nella misura massima ivi indicata.

15. COMITATO DI VALUTAZIONE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), è il Dott. Luiso Vito, istruttore del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, con il supporto di due assistenti, verificano preliminarmente che la documentazione sia stata presentata secondo le modalità del presente avviso e che contenga la documentazione ivi prevista.

Il R.U.P. accerta la sussistenza dei requisiti previsti agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto Direttoriale n. n. 9193815 del 30/09/2020. La mancanza di tali requisiti comporta l'esclusione del soggetto proponente. Verifica, inoltre, la conformità della domanda di contributo rispetto a quanto previsto agli artt. 3, 4 e 5 del presente Decreto Direttoriale n. n. 9193815 del 30/09/2020.

Verificano la validità delle firme digitali della domanda di contributo e la presenza di tutta la documentazione trasmessa via pec.

Il Comitato regionale di valutazione di cui all'articolo 12 del Decreto Ministeriale 3893/2019, verifica che:

www.regione.puglia.it



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

- le azioni ed il progetto siano conformi a quanto richiesto dagli artt. 7 e 8 del Decreto. La non conformità comporta l'esclusione del soggetto proponente.
- effettua la valutazione dei costi relativi alle azioni programmate, anche avvalendosi della tabella dei costi di riferimento di cui all'allegato M;
- alla verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione, di cui all'art. 9 del DM n. 3893/2019;

Il comitato, al termine della valutazione, predispose la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo, sulla base del punteggio attribuito applicando i criteri di cui all'art. 11 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019, ed indica l'importo del progetto e l'importo del contributo ammissibile.

I progetti vengono finanziati, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria.

Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a finanziare per intero il progetto del soggetto proponente collocato ultimo in graduatoria, quest'ultimo ha facoltà, entro sette giorni dalla pubblicazione della graduatoria, di accettare o meno di realizzare l'intero progetto. Nel caso in cui il soggetto proponente non accettasse, l'autorità competente scorre la graduatoria.

Al termine dell'istruttoria ed applicati i criteri di priorità, il Comitato stila la graduatoria dei progetti eleggibili attribuendo a ciascuno di essi il punteggio di priorità in base a quanto definito nell'allegato N per i progetti regionali e nell'allegato P per i progetti multiregionali riportati nel D. Direttoriale n. 9193815/2020.

In caso di parità di punteggio si procede mediante sorteggio pubblico.

16. NOTIFICA GRADUATORIA

La Regione notifica ai soggetti beneficiari, tramite posta elettronica certificata, la graduatoria definitiva ed assegna un termine non superiore a 7 giorni entro il quale tali soggetti accettano o meno il contributo.

17. MODIFICHE DEI SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI

Non sono ammesse, pena l'esclusione, le modifiche alla composizione dei soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) del comma 1, dell'art. 3 del D.M. n. 3893/2019, nella fase procedurale che intercorre tra la presentazione della domanda di contributo e la stipula del contratto con Agea.

È consentito il recesso di una o più imprese partecipanti al soggetto proponente di cui alle lett. h), i) e j), del comma 1, dell'art. 3 del D.M. n. 3893/2019, a condizione che le restanti imprese mantengano i requisiti di partecipazione e di qualificazione e che tale recesso avvenga per esigenze organizzative proprie del soggetto collettivo, e non per eludere le cause di esclusione di cui all'art. 9 del D.M. n. 3893/2019.

I soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j), del comma 1, dell'art. 3 del D.M. n. 3893/2019 sono obbligati a comunicare alla Regione qualsiasi modifica della compagine.

Non è ammessa alcuna modifica del beneficiario tranne nei casi previsti ai commi 6 e 7 dell'art. 15 del D.M. n. 3893/2019.

18. VARIAZIONI AI PROGETTI

In caso di variazioni al progetto approvato si applica quanto stabilito dall'art. 15 del D.M. n. 3893/2019. Per le varianti di cui all'art. 15, comma 1, lett. b) del D.M. n. 3893/2019, il beneficiario presenta, alle Autorità competenti, l'istanza redatta conformemente all'allegato Q del D. Direttoriale n. 9193815/2020, firmato digitalmente, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it.

Le variazioni di cui al precedente comma 1 sono debitamente motivate e, comunque, non snaturano la strategia complessiva del progetto, in particolare il mercato/paese di destinazione, né

www.regione.puglia.it



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

modificano elementi che ne hanno determinato la posizione in graduatoria e sono conformi ai costi di riferimento di cui all'allegato M del D. Direttoriale n. 9193815/2020. Tali variazioni sono esaminate dal competente Comitato in conformità a quanto disposto dell'art. 15 del D.M. n. 3893/2019 e sono realizzate solo dopo l'avvenuta approvazione.

In caso di varianti di cui all'art. 15, comma 1) lett. a) del D.M. n. 3893/2019, il beneficiario comunica alla Regione per mezzo pec all'indirizzo vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it e ad Agea le modifiche al progetto prima della loro esecuzione, tramite la compilazione dell'allegato S firmato digitalmente.

19. ELENCO DELLE AREE GEOGRAFICHE OMOGENEE, DEI PAESI TERZI, DEI MERCATI DEI PAESI TERZI E DEI MERCATI EMERGENTI

Sono individuate alcune aree geografiche omogenee equiparabili al singolo Paese terzo, esclusivamente ai fini della determinazione degli importi minimi progettuali di cui all'art. 13, comma 7, del Decreto Ministeriale n. 3893/2019. Gli elenchi delle aree geografiche omogenee, dei Paesi terzi, dei mercati dei Paesi terzi e dei mercati emergenti sono riportati nell'allegato R del D. Direttoriale n. 9193815/2020.

20. MATERIALE INFORMATIVO

Relativamente al materiale informativo, si applicano le disposizioni previste all'art. 16 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019.

La conformità del materiale informativo è verificata ex-post da Agea, coerentemente con le indicazioni previste nell'allegato M del Decreto Direttoriale n. 9193815/2020. Il materiale informativo non conforme a tali indicazioni non è ammesso a contributo.

21. RICORSI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - Pec: direttore.dipartimentoagricoltura@regione.puglia.it entro e non oltre giorni 30 dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione. Il ricorso deve essere munito di marca da bollo.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente al Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

22. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente indicato nel presente allegato si fa riferimento alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, alle disposizioni di attuazione contenute nel Decreto Ministeriale n. 3893 del 04 aprile 2019 e Decreto Direttoriale n. 9193815 del 30 Settembre 2019 e successivi Decreti di modifiche che dettano le modalità operative e procedurali per la Misura Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi.